# FELICE SERINO

# IN SOSPESO DIVENIRE

-Poesie dell' impermanenza-

al di fuori di me io stesso luogo-non-luogo – mi espando f. s.

# POESIE DELL'IMPERMANENZA

(d'un presentito chiaro d'armonie)

## DISTACCO

farsi fragile foglia appoggiata ad una spalliera di vento

#### **EVANESCENZA**

in trasognato sfarti figura

-quasi rito-

t'invetri

incielata diafana

#### COS' E' IL MARE

non puoi spiegarlo alla bimba dagli occhi di luna se non l'ha mai visto prima

se non è rimasta rapita dal ricrearsi sull'acqua di riflessi dorati -ed è poesia...

lei può solo sognarlo – il mare – come una carezza di vento salato e spazi aperti e voli...

vederlo nel proprio cielo alla stregua in cui s'immagina un altrove chiamato paradiso

#### **NASCITA**

come appena emerso

da naufragio di sangue a luce ferita

rosa del tuo fiato - madre -

#### **IL CAMBIAMENTO**

(sfogliando la fine anni '60)

una luce pensante di sorpresa visita il cuore che si è negato all'altro da Sé al suo versante celeste -per giorni spavaldi da cucire sulla pelle

(ora è un coniugarsi all'opposto il restarvi connesso è l'attesa -in traslucere d'anima arresache Colui che t'invita ti dica "amico vieni più avanti" -cfr Lc 14,10)

#### **NEGAZIONE DELLA MORTE**

inargenta sul mare la fine del giorno

sapere che Qualcuno da sempre mi conosce

notte d'ossidiana ora m'avvolge

io non posso morire

morire alla vita...

#### **VORTICE DI FOGLIE**

distrazione del Supremo – dici – la nostra parte mancante? ovvero caduta d'angelo nel mare-mondo?

non siamo che un vortice di foglie...

ma se il precipitare in se stessi è in vista di risalita (alla notte segue il giorno)

allora non esiste

-sai- chi potrà recidere
questo cordone ombelicale col cielo

#### VITA CHE TI SVELI

assisa sul bordo della luce
vita che abbracci
infiniti orizzonti
vita riflessa
che non sai dire se vivi
o sogni
vita in esilio finché abiti nel corpo
vita genuflessa
a adorare il sole-maja
di luce
che apri la fronte del giorno
vita-vuoto affamato

sii te stessa "vita fedele alla vita"

... rigenerata dalla Croce Vita che ti compi che ti sveli

#### **ESTASI**

avvitato nel rosso tuo palpito

m'incielo

#### L'ENERGIA S'ADDENSA

l'energia s'addensa in un tempo rallentato

-noi qui nel divenire

-palpiti d'anima e cielo

(un trascendersi)

#### **AMORE E'**

Amore è una parola a rischio \*

un irradiarsi di cieli...

esaltazione al calor bianco

o un lungo gemere come di vento che squassa -sottile "privilegiato" dolore

dimora di sole e d'ombra -dove disarmato è il cuore

<sup>\*</sup> Nelo Risi

#### **RADICI**

potrebbe accadere che a volte ti domandi se ti trovi in un sogno o un déjà vu

un sentirti perso – fuori dal tuo centro – quasi senza un io reale

... e in quel frangente aggrapparti con l'anima a radici del cielo

-come ad una madre

#### NON E' CHE UN PERPETUO TRAMARE

la vita ha in tasca la morte -siamo noi divino seme:

non è che un perpetuo tramare "cospirazioni" del nascere

miracolo d'amore

#### "COLUI CHE INTINGE..."

1. "colui che intinge con me nel piatto"

... non si estingue questo fuoco che passa per la carne del cielo -il mio abbracciare dalla croce il mondo -il tuo trafiggere nei secoli questo Cuore senza più sangue

2. di giuda è piena la storia – tu guardati intanto da chi credi un amico: è quello che con te condivide il pane la luce l'obliquo raggio degli occhi

#### **IL ROVESCIO**

capovolte le apparenze

... se era questa la vita - ti chiedi - figura d'un sogno che se stesso sognava...

#### **VERTIGINE DEL CERCHIO**

vertigine e chiusura del cerchio

compasso che gira sulla punta per mano dell'angelo personale

... l'uscita dal cerchio

-nella luce

#### LA BELLEZZA DELLA ROSA

[ispirata da una omelia]

le tue scelte abbiano profumo di Paradiso -anche se verità attira l'odio del mondo

la bellezza della rosa brilla del sangue sulle spine

# ALTRE (Poesie d'occasione)

#### L' EGO

- 1.
  ovattata vita
  di chi l'altro non "sente"
  -muro eretto
  con impasto dell'ego
- 2.
  inutile imbiancarle
  le pareti pregne di dolore
  -sale silenzioso l'urlo
  fino al cielo

# SOGNO UN MARE D'ERBA (a Walt Whitman)

amo le tue odi dolce vecchio Whitman un lampo ed ora ti vedo
tra nubi giocare coi capelli
di Dio Padre (tu ritornato
bambino) - ed ecco
ti si ricongiunge l'ex
"allievo" - il profeta \*
barba-di-luce - fluttuante
nel mare d'erba del cielo

\* Allen Ginsberg, che s'ispirò a Whitman, morto il 5.4.97

[poesia del 2000, ripresa nel 2012]

#### **PAROLE**

mi chiamano dal fondo parole dove il sangue ondeggia

mi guardano ancora senza carne

parole nate con quel vuoto d'un arto amputato

(orfanezza di non essere intere mai)

ricercate per una metafora felice

#### IO ERO LA'

(nella ricorrenza dell'11 settembre)

quasi un assentarmi da me (stato catatonico davanti allo schermo)
(autodifesa inconscia per non viverlo quel momento?)

-ma io "ero" là tra vite spaginate nell'aria:

io presente-assente stagliato contro un cielo stravolto

...e in me

cadevo

#### **IL RIMEDIO**

non lo trovi in nessuna
enciclopedia: malessere e
rabbia si contrastano
con meditazione e preghiera rubando
spazio alla bile – ripudiando la
pratica di chi
si disistima
con alcool e pasticche a effetto
placebo (col pensiero
-inconscio- di sparire)

## AD ANTONIA POZZI

Poesia – azzurra eco del cuore – sei musica che piove pulviscolo dorato nelle stanze della Bellezza

-eterna armonia

MILLE E PIU' PAGINE \* (ah la poesia!)

sulla spalla mi pesa la merini tornando dal mare un cambio spalla versi da ruminare in un vago giro di pensiero nell'aperto cielo istriano in questa canicola agostana

[Porec (Parenzo), ferragosto 2012]

\* Alda Merini, *Il suono dell' ombra*, Mondatori 2010

#### **AD UNGARETTI**

nel carnato della terra d'alessandria –zolla palpitante nel sole

nascita di un dio minore a battesimo d'inchiostro

#### **COME IN SOGNO**

[a chi è affetto da attacco di panico]

come nel sogno quando a quattro zampe ti trovi -impotentea graffiare la terra in salita

(... poi la libertà del risveglio mentre ad allentare la morsa è quella impressione di morire)

#### ALLA MENSA DEI POVERI

[ispirata da una intervista in tv il 21.10.12]

-nella vita chi non si dà muore mangia se stesso- la saggia ultraottantenne (cuore fanciullo) sentenzia servendo ai tavoli con fievole voce quasi d'un fiato

luogo ospitale dove tutti
-alla buona- ci si dà una mano: sono
per un piatto caldo ma non
vogliono pietà –

(incorniciati nella finestra dai vetri appannati sagome d'alberi senza chioma nell'autunno inoltrato – al caldo la nuvola di vapore dalla cucina offre un che di magico di familiare)

#### **NELL'AZZURRO RIFLESSO**

(ad un corrispondente immaginario)

un altrove in me ride sereno -ti scrivo oggi col cuore

come vorrei -in quest'ora benignache la sprezzante tua penna s'intingesse nell'Azzurro riflesso dove sputi

#### **GLORIFICARE LA LUCE**

(a un martire della cristianità)

complice il buio: a perdersi fra le cose i gesti - nessuno ad ascoltare il Grido - Dio dov'era...

nessun canto d'angelo -il suo cadavere trafitto sulla punta delle stelle

#### **UN SENSO**

vorrei con le parole aprirti questa vita come una mano Franca Mancinelli da "Mala Kruna", Manni 2007

se sei in ritardo sulla vita sulla sua "tabella di marcia"

... alza gli occhi al cielo datti un senso

la vita una

pensaci

aggiusta il tiro

#### **INDICE**

#### POESIE DELL'IMPERMANENZA

Distacco

Evanescenza

Cos'è il mare

Nascita

Il cambiamento

Negazione della morte

Vortice di foglie

Vita che ti sveli

Estasi

L'energia s'addensa

Amore è

Radici

Non è che un perpetuo tramare

"Colui che intinge..."

Il rovescio

Vertigine del cerchio

La bellezza della rosa

#### ALTRE (Poesie d'occasione)

L'ego

Sogno un mare d'erba

Parole

Io ero là

Il rimedio

Ad Atonia Pozzi

Mille e più pagine

Ad Ungaretti

Come in sogno

Alla mensa dei poveri

Nell'Azzurro riflesso

Glorificare la Luce

Un senso

e-book realizzato in proprio dic. 2012